

Rassegna del 21/10/2012

21/10/12	Corriere dello Sport Roma	3 Tutti i campioni che prendono parte all'evento - I grandi campioni scendono in strada	...	1
21/10/12	Gazzetta del Mezzogiorno	41 Intervista ad Alessandro Loiudice - L'Aeronautica fa rima con successo	<i>Campione Gaetano</i>	3

Tutti i campioni che
prendono
parte all'evento
p. 3

I grandi campioni scendono in strada

Sono tanti gli sportivi e le discipline che prenderanno parte alla manifestazione romana: tra questi il calcio con Roma e Lazio

Ospiti attesissimi Ilaria Salvatori, Elisa Santoni e i campioni della Nazionale italiana di rugby

Sono circa quaranta le attività che sarà possibile praticare ai Fori Imperiali - dagli sport più seguiti come calcio, basket e pallavolo fino a scoprire il wrestling, il parkour o il badminton. Prestigiosi gli ospiti previsti: per il calcio Roma e Lazio saranno presenti con degli stand; la Virtus Roma sarà rappresentata dal capitano Luigi Datome; la Nazionale di rugby con gli atleti Simone Favaro, Leonardo Ghilardini, Alberto Sgarbi, Alessandro Zanni; le due "farfalle azzurre" Elisa Santoni ed Elisa Bianchi; il pugile Clemente Russo; le schermitri-

ci Ilaria Salvatori, Valentina Cipriani, Valentina De Costanzo; i rappresentanti delle Fiamme Oro Rugby e Lazio Rugby; i pentatleti moderni Riccardo De Luca e Pier Paolo Petroni (Centro Sportivo Carabinieri); i canottieri Gabriella Bascelli e Lorenzo Porzio (Canottieri Lazio e Canottieri Aniene); gli atleti paralimpici Oxana Corso e Paola Protopapa; la judoka Edwige Gwend e il karateca Lucio Maurino (Fiamme Gialle); l'arciere Ilario Di Buò; il tiratore Roberto Di Donna (Fiamme Gialle); l'ex calciatore della A.S. Roma Marcos Cafù; i canoisti Federico Urbani, Federico Tilli, Paolo Bello, Anna Alberti e Antonio Di Caterino. Gli atleti del Gruppo Sportivo della Forestale sono i nuotatori Flavio Bizzarri e Matteo Giordano, le velociste Giulia e Flavia Arcioni, i tiratori Giulio Fioravanti e Gabriele Bernasconi e i pugili Nino Benvenuti, Emanuele Della Rosa e Riccardo Lecca.



40**Le attività di
SPQR Sport Day**

1. Tiro a segno
2. Arti marziali
3. Calci di rigore
4. Arrampicata
5. Villaggio SS Lazio
6. Villaggio AS Roma
7. Percorso di guerra
8. Automobilismo
9. Bici officina
10. Spinning
11. Hockey
12. Giochi da tavolo
13. Street soccer
14. Basket
15. Parkour
16. Boxe
17. Scherma
18. Rugby
19. Football americano
20. Tiro con l'arco
21. Vela
22. Baseball
23. Badminton
24. Atletica leggera
25. Pesca sportiva
26. Tennis
27. Visite mediche
28. Salto in alto
29. Danza sportiva
30. Motociclismo
31. Spazio letterario
32. Ciclismo
33. Mini volley
34. Pattinaggio
35. Wrestling
36. Kickboxing
37. Free target
38. Attività subacquee
39. Canoa
40. Ginnastica



Da sinistra, Gigi Datome della Virtus Roma, Antonio Candreva calciatore della Lazio e Claudio Fenucci, membro dell'ASR Management della Roma, tutti intervenuti alla conferenza stampa di presentazione di SPQR Sport Day

ATLETI E STELETTE

SPORT DA PRIMATO

CAMPIONI

L'Arma azzurra ha battuto a suon di risultati tutti gli altri gruppi sportivi militari durante i Giochi

COME SI ENTRA

Si effettuano concorsi pubblici mirati a seconda della disciplina. Il memorial Oriolo e il contributo della Fidal Puglia

L'Aeronautica fa rima con successo

Quattordici medaglie a Londra. E un passato ricco di nomi illustri come Mennea

IL CAPO SETTORE

Il tenente colonnello Alessandro Loiudice, 47 anni, è un barese doc

GLI ALTRI PUGLIESI

Magnifico nel basket di ieri. E oggi Lionetti, Ricatti e la Falca

GAETANO CAMPIONE

● Sono i migliori. Lo dicono i numeri, quelli delle medaglie conquistate e i risultati ottenuti. Nel variegato panorama degli «atleti con le stellette», quelli dei gruppi sportivi militari, sul più alto gradino di questa speciale classifiche, c'è l'Aeronautica militare (5 ori un argento e 8 bronzi alle Olimpiadi), seguita dalle Fiamme oro (4-1-2) e dai Carabinieri (3-3-2).

Così L'Arma azzurra si gode il primato e pensa ad un futuro ancora più ricco di soddisfazioni. Il merito? Degli atleti che gareggiano, naturalmente, ma anche di chi lavora dietro le quinte. Il tenente colonnello Alessandro Loiudice, barese doc, 47 anni, è dal 2004 capo sezione dello sport. Una specie di regista cui tocca il compito di incastrare i tasselli del mosaico.

Qual è il contributo dell'Arma Azzurra allo sport nazionale?

«Tutte le Forze armate e le Forze di polizia forniscono attraverso i loro gruppi sportivi un importante sostegno all'intero movimento sportivo di eccellenza del Paese. Il centro sportivo dell'Aeronautica militare di Vigna di Valle a Roma negli ultimi anni ha sviluppato una serie di proficue collaborazioni con il Coni e le sue Federazioni sportive per sostenere con efficacia lo sport nazionale. In questo ambito sono stati avviati alcuni anni fa dei reclutamenti mirati di atleti di

alto livello internazionale, i quali, appositamente supportati dall'Aeronautica militare, hanno raggiunto lusinghieri risultati alle Olimpiadi di Londra. Infatti dei 29 atleti dell'Aeronautica qualificati per Londra ben 14 sono saliti sul podio».

Ci sono atleti pugliesi con le stellette?

«L'Aeronautica militare ha un forte legame con la Puglia, basta ad esempio pensare ai diversi reparti di volo, Gioia del Colle, Amendola, Galatina, dislocati sul territorio pugliese. Senza tralasciare il Comando scuole dell'A.M./3ª Regione aerea che ha sede nel capoluogo. Per quanto attiene agli atleti pugliesi mi piace ricordare alcuni importanti nomi del passato come Pietro Mennea ed il cestista Walter Magnifico. Ai giorni nostri ecco l'aviere capo Pia Lionetti di Barletta, olimpionica di tiro con l'arco, il sergente Domenico Ricatti, talentuoso fondista di Bari e l'aviere capo Marinella Falca di Giovinazzo, medaglia d'argento alle Olimpiadi di Atene con la nazionale di ginnastica ritmica».

Come si entra in un Gruppo sportivo militare?

«Attraverso un concorso pubblico dedicato agli sportivi qualificati "d'interesse nazionale" dalle Federazioni sportive competenti. È un concorso per soli titoli che consente il reclutamento degli atleti più bravi e con possibili prospettive di crescita nelle discipline praticate presso il centro sportivo. Le discipline sono: atletica, scherma, ginnastica, tiro con l'arco, ten-

nistavolo, beach volley, tiro a volo, equitazione, vela, pallacanestro e pallavolo. Esso viene bandito in modo aperiodico sulla base delle risorse disponibili e delle carenze organiche da ripianare presso il centro».

Il legame tra l'atletica pugliese e l'Aeronautica militare è molto stretto. Penso al "Memorial Oriolo" che si disputa a Bari. Una manifestazione che può crescere ancora?

«Il capitano Umberto Oriolo era un giovane pilota istruttore barese che nel giugno del 1994, mentre volava sui cieli di Melpignano, scelse di non lanciarsi con il paracadute per evitare che il suo jet in avaria si schiantasse contro una scuola materna. Questo nobile gesto di incredibile altruismo

viene da qualche anno ricordato anche attraverso un memorial di atletica che è organizzato a Bari dalla Fidal Puglia con il concorso del Comando scuole

dell'Am e della locale sezione dell'Associazione arma aeronautica. Abbiamo un'attenzione particolare al meeting. Sono convinto che la presenza dei nostri atleti costituisca, anche per il futuro, uno stimolo, un traino per altri nomi importanti».

Gli atleti con le stellette sono esentati dai servizi? Come si svolge una loro giornata tipo



?

«Gli atleti in uniforme sono dei militari a tutti gli effetti con pari diritti e doveri rispetto agli altri. Il loro particolare status di "atleti d'interesse nazionale" comporta però la necessità, durante la delicata fase agonistica, di farli allenare con continuità e tranquillità presso le strutture sportive delle forze armate o i centri federali di riferimento. Quindi, quando gli atleti si allenano, non vengono impegnati in servizi militari. La giornata tipo cambia a seconda della disciplina praticata ma con un unico comune denominatore: l'intenso e costante lavoro quotidiano, svolto con abnegazione e disciplina. Ingredienti necessari per ambire a traguardi di livello internazionale».

Si rimane atleti con le stellette per sempre? Cosa succede quando termina l'attività agonistica?

«Una volta terminata l'attività agonistica, gli atleti restano comunque dei militari e vengono pertanto reimpiegati all'interno della forza armata; alcuni con funzioni tecniche presso il centro sportivo, altri come istruttori ginnici oppure con altre mansioni nei diversi enti dell'Aeronautica militare. In ogni caso si tratta di ragazzi che, in virtù della loro importante carriera agonistica, hanno maturato una predisposizione al rispetto delle regole e allo spirito di sacrificio e non faticano ad inserirsi ed integrarsi in poco tempo nella struttura in cui vengono chiamati ad operare. Come per gli altri militari, esiste infine la possibilità d'interrompere il rapporto di servizio e ciò, nel caso specifico, avviene attualmente con percentuali basse».

LAMPI AZZURRI



COREOGRAFIA VINCENTE Le Freccie tricolori disegnano i cinque cerchi olimpici. A destra: la squadra di tiro con l'arco. A sinistra: gli atleti dell'Arma azzurra al completo. Sopra: il ten. col Louidice circondato dagli atleti